Rep. N. A0205C/123/2024 del 18/11/2024

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Codice Direzione	A0200F	Codice Settore	A0205C
Classificazione	3.12	Classificazione per materia	1.20.3

OGGETTO

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, per la fornitura di n. 8 fasce istituzionali della Regione Piemonte a favore della ditta AR.PA.S. di Trevisan Luigi & Trevisan Alessandra s.n.c. Impegno di spesa di € 2.244,80 o.f.c., sul cap. 13042 – art. 6 con imputazione sull'esercizio finanziario 2024, Bilancio gestionale 2024/2026 del Consiglio regionale

PREMESSA

Premesso che la L.R. n. 15 del 31 maggio 2004 ("Disciplina dello stemma, del gonfalone, della bandiera, del sigillo, della fascia della Regione Piemonte. Abrogazione delle leggi regionali 16 gennaio 1984, n. 4, 24 novembre 1995, n. 83, 17 giugno 1997, n. 36") ha istituito la fascia istituzionale della Regione Piemonte, disciplinandone caratteristiche e modalità di utilizzo. L'art. 9 c. 1 della summenzionata legge ha disposto in particolare che la fascia riporta i colori della bandiera della Regione con lo stemma della Repubblica su un lembo e il simbolo dell'Unione europea sul lembo opposto, mentre al comma 2 ha stabilito che essa è assegnata al Presidente della Giunta regionale e al Presidente del Consiglio regionale, che la possono utilizzare, previa intesa, in occasione di manifestazioni ufficiali e possono altresì delegarne l'uso ad un assessore o ad un consigliere;
Atteso che, a seguito delle consultazioni per l'elezione del nuovo Consiglio regionale e del Presidente della Giunta regionale del Piemonte tenutesi l'8 e il 9 giugno 2024 e alla prima seduta dell'assemblea regionale della XII legislatura svoltasi il 22 luglio u.s., sono state rinnovate le cariche istituzionali regionali di vertice, con l'insediamento del Presidente della Regione, della Giunta regionale e dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
Considerate le numerose occasioni pubbliche in cui si rende doverosa la presenza di un rappresentante ufficiale dell'Amministrazione regionale, costituite da eventi istituzionali e solennità in cui è prevista la presenza del gonfalone della Regione, manifestazioni organizzate direttamente dalla Giunta e dal Consiglio regionale o dagli Organismi consultivi, cerimonie ufficiali a cui i componenti dell'Ufficio di Presidenza partecipano in rappresentanza del Consiglio regionale;
Valutata la necessità di dotare il Presidente della Giunta regionale e ogni componente dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di un esemplare della fascia della Regione Piemonte, di misura proporzionata alla complessione di ciascuno, onde consentir loro di indossarla quale emblema e segno di riconoscibilità della presenza dell'Ente in occasione delle manifestazioni ufficiali in cui siano chiamati a rappresentarlo, e di disporre altresì di un esemplare di riserva, da consegnare di volta in volta ai consiglieri che ne siano stati delegati all'utilizzo, per un totale complessivo di 8 fasce;
Considerato che allo scopo di approvvigionarsi del suddetto numero di fasce, l'ufficio ha provveduto a svolgere un'istruttoria finalizzata all'individuazione dell'operatore economico in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione della prestazione contrattuale, svolta mediante la richiesta informale di preventivi a due aziende che già in passato hanno garantito forniture con piena soddisfazione da parte di questa S.A.;
Visti i preventivi ricevuti dai seguenti operatori economici:

- Giemme di D'agostino srl, con sede legale in Via Viberti 4, Torino, P.IVA 05641680011 (acquisito agli atti dell'ufficio con prot. n. 26053 del 6/11/2024);

- AR.PA.S. di Trevisan Luigi & Trevisan Alessandra s.n.c., con sede legale in via Lanzo 221, Torino, P. IVA 10447750018 (acquisita agli atti dell'ufficio con prot. n. 26051 del 6/11/2024);

Considerato che il preventivo presentato dalla Ditta AR.PA.S di Trevisan Luigi & Trevisan Alessandra s.n.c. per n. 8 fasce istituzionali di differenti misure della Regione Piemonte in poliestere con tessuti di colore bianco, rosso, blu e stemma regionale, larghezza 13 cm, con sulle code ricamati in filo dorato gli stemmi della Repubblica e dell'Unione europea, rifinite con frangia dorata e retro blu in poliestere, con tempi di consegna di giorni 25, ammonta ad euro 230,00 oltre IVA 22%, per unità di prodotto, risultando economicamente più vantaggioso e con caratteristiche tecniche adeguate alle esigenze rappresentate;
Verificato che l'affidamento di cui trattasi è di importo inferiore ad € 5.000,00 per cui l'amministrazione può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione etc., ai sensi dell'art,1 comma 450 della Legge n.296/2006;
Richiamato l'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs 36/2023, che stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto anche senza previa consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
Constatato che l'acquisto in oggetto rientra nei limiti di valore di cui sopra, per i quali è consentito ricorrere all'affidamento diretto;
Richiamato l'art. 17, comma 2, del Dlgs n. 36/2023 il quale prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria nonché per la localizzazione geografica dell'esecuzione della prestazione e/o per la specifica natura della prestazione richiesta;
Dato atto che, ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, l'appalto, già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto

ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
Ritenuto pertanto di affidare alla ditta AR.PA.S di Trevisan Luigi & Trevisan Alessandra s.n.c., con sede legale in via Lanzo 221, Torino, P. IVA 10447750018, la fornitura in oggetto per un importo di € 1.840,00 o.f.e., per un totale complessivo compresa IVA 22% di euro 2.244,80 o.f.c., in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
Effettuati i prescritti controlli semplificati volti a verificare l'assenza nei confronti dell'affidatario dei motivi di esclusione dalle procedure di appalto di cui all'art. 52 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i,, che hanno dato esito positivo, e verificato che il DURC è risultato regolare;
Atteso che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;
Ritenuto di procedere alla stipulazione del contratto mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, e precisato che, in tema di imposta di bollo, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023 e che pertanto il contratto, visto l'importo sotto i 40.000,00 euro non è soggetto a bollo;
Considerato che le obbligazioni nascenti dal presente atto a carico dell'amministrazione, diverranno esigibili da parte dell'operatore economico affidatario nel corso dell'esercizio finanziario 2024;
Ritenuto pertanto di procedere all'impegno di spesa per complessivi € 2.244,80 o.f.c. a valere sull'esercizio finanziario 2024, sul capitolo 13042 – art. 6 del Bilancio gestionale 2024/2026 del Consiglio regionale;
Dato atto altresì che la liquidazione dei corrispettivi avverrà dietro presentazione di regolare fattura elettronica e documentazione giustificativa;
Richiamato il Comunicato del Presidente ANAC del 28 giugno 2024 che ha disposto la proroga fino al 31 dicembre 2024 di alcuni adempimenti indicati nella Delibera n. 582/12/2023 e nel Comunicato del Presidente del 10/1/2024, tra i quali la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro, al fine di ottemperare agli obblighi previsti dalla Digitalizzazione appalti pubblici;
Ritenuto di nominare, ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. n. 36/2023, quale Responsabile Unico di Progetto il Responsabile del Settore Relazioni esterne, Cerimoniale, Patrocini e contributi, dott. Fabio Fossale;
Vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 308-27526 del 19 dicembre 2023, con la quale è stato approvato il bilancio finanziario di previsione del Consiglio regionale per gli esercizi finanziari 2024-2025-2026;
Vista la D.U.P. n. 411/2023 "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2025-2026. Conseguente approvazione del Bilancio finanziario gestionale per gli esercizi 2024-2025-2026 recante l'assegnazione delle risorse ai Responsabili di Direzione";
Vista la D.U.P. 23/2024 "Piano Integrato di Attività e Organizzazione del Consiglio regionale 2024-2026. Approvazione";
Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 112/2024 "Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2024/2026 e Bilancio gestionale 2024/2026. Aggiornamento ed assegnazione delle risorse ai responsabili della Direzione Segreteria generale, Processo Legislativo e Comunicazione istituzionale a seguito della riorganizzazione delle strutture dirigenziali conseguenti alla DUP n. 74 del 28 marzo 2024";
Vista la deliberazione n. 4/2024 con cui l'Ufficio di Presidenza ha approvato il piano di attività per l'anno 2024 del Settore Comunicazione, Partecipazione, Relazioni esterne e Cerimoniale (sostituito dal Settore "Relazioni esterne, Cerimoniale, Patrocini e contributi" con DUP n. 74/2024);
Verificata la disponibilità sul capitolo 13042-art. 6 del Bilancio gestionale 2024/2026 del Consiglio regionale, dal quale si attingerà per la copertura della spesa della fornitura richiesta;
Vista la Legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e il "Piano triennale di prevenzione della corruzione (e delle buone pratiche) e programma per la trasparenza e l'integrità delle strutture del Consiglio regionale del Piemonte — aggiornamento anni 2024-2026", contenuto nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione del Consiglio regionale 2024 - 2026 approvato con DUP n. 23/2024;
Vista la Legge n.136/2010 recante "Piano straordinario contro le mafie" e s.m.i. di cui alla Legge n. 217/2010;
Preso atto che l'operatore economico affidatario andrà a vincolarsi al rispetto di quanto prescritto all'Art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., in merito alla tracciabilità dei flussi e di quanto prescritto all'Art. 53 comma 16-ter del D.Lgs n. 165/2001 in merito alla clausola di "Pantouflage", nonché al rispetto di quanto prescritto dalle norme dettate dal "Codice di Comportamento del personale del Consiglio regionale del Piemonte", approvato con D.U.P. n. 9/2014 e s. m.i. (aggiornato con DUP 204/2020) e pubblicato sul sito del Consiglio regionale del Piemonte, nella sezione "Amministrazione Trasparente" – "Disposizioni generali" – "Atti generali" – e la cui inosservanza potrà comportare la decadenza del Contratto;
Acquisito il cig n. B43CE9EA5C

Tutto cio' premesso,

IL DIRETTORE

a. Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;

b. vista la l.r. 7/2001;

c. visto il D. lgs n. 118/2011 come modificato dal D. lgs n. 126/2014;

d. vista la l.r. 23/2008;

e. vista la D.U.P. n. 117/2011;

f. vista la D.U.P. n. 122/2011;

g. vista la D.U.P. n. 62/2013;

h. Vista la DCR 308 -27526 del 19.12.2023;

i. Vista la D.C.R. 14-23589 del 15.10.2024;

j. Visto il d.lgs. 36/2023;

Nell'ambito delle risorse assegnate con D.U.P. n. 207 del 30.10.2024

D E T E R M I N A

1.	di ricorrere per le motivazioni esplicitate in premessa e qui integralmente richiamate all'affidamento diretto della fornitura in oggetto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 36/2023;
2.	di affidare, per le ragioni esplicitate in narrativa e qui integralmente richiamate, la fornitura di n. 8 fasce istituzionali di differenti misure della Regione Piemonte in poliestere con tessuti di colore bianco, rosso, blu e stemma regionale, larghezza 13 cm, con sulle code ricamati in filo dorato gli stemmi della Repubblica e dell'Unione europea, rifinite con frangia dorata e retro blu in poliestere, con consegna a 25 giorni, alla ditta AR. PA.S. di Trevisan Luigi & Trevisan Alessandra s.n.c., con sede legale in via Lanzo 221, Torino, P. IVA 10447750018 per un importo pari a euro 1.840,00 o.f.e., alle condizioni di cui al preventivo pervenuto, conservato agli atti, precisando che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
3.	di impegnare, considerato che le obbligazioni nascenti dal presente atto a carico dell'ente diverranno esigibili da parte da parte dell'operatore economico affidatario nel corso dell'esercizio finanziario 2024, l'importo complessivo di euro 2.244,80 o.f.c. a valere sull'esercizio finanziario 2024, sul capitolo 13042-art. 6 del bilancio gestionale 2024/2026 del Consiglio regionale;
4.	di nominare, ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. n. 36/2023 quale responsabile unico di progetto il Dirigente del Settore Relazioni Esterne, Cerimoniale, Patrocini e Contributi dott. Fabio Fossale;
5.	di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il contratto è stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale,
6.	di dare atto che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore econo-mico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di par-tecipazione e di qualificazione richiesti;
7.	di dare atto che sono stati effettuati i prescritti controlli semplificati volti a verificare l'assenza nei confronti dell'affidatario dei motivi di esclusione dalle procedure di appalto di cui all'art. 52 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i,, che hanno dato esito positivo, e verificato che il DURC è risultato regolare;
8.	di disporre infine che l'operatore economico affidatario è tenuto ad ottemperare al rispetto di quanto prescritto all'Art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 in merito alla tracciabilità dei flussi, nonché al rispetto di quanto prescritto dalle norme dettate dal "Codice di Comportamento del personale del Consiglio regionale del Piemonte", approvato con D.U.P. n. 9/2014 e s.m.i. (aggiornato con DUP 204/2020) e di quanto prescritto all'Art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 in merito alla clausola di "Pantouflage", la cui inosservanza potrà comportare la decadenza dal Contratto;
9.	di disporre che la liquidazione dei corrispettivi avverrà dietro presentazione di regolari fatture elettroniche, previa idonea documentazione, debitamente vistata.

Elenco allegati:

oggetto impronta

Elenco visti (*come separatore utilizzare il punto e virgola*)**:**

BARERA MARCO

La presente determinazione sara' pubblicata sul BUR ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il responsabile del settore

FABIO FOSSALE	**In data:** *2024-11-14 09:52:41.0*

Il responsabile della direzione proponente

AURELIA JANNELLI	**In data:** *2024-11-15 12:50:39.0*